

Mamma, Mi Racconti Una Storia? Ediz Illustrata: 4

La domanda sull'identità genitoriale si fa sempre più urgente. Dopo dieci anni dalla prima edizione, continua il dialogo attraverso la parola scritta sui grandi temi della nostra persona e della nostra vita. Infatti il problema dell'essere genitori è il problema dell'essere persona. Oggi più che mai l'identità genitoriale rivela la ferita, la confusione, la crisi in cui la persona è immersa. L'amore per il figlio rappresenta ancora una risorsa per recuperare l'energia di un amore per la propria vita. Questa nuova edizione si propone ancora una volta come una tenera compagna allo sforzo del genitore di essere vero.

Vale ancora la pena di raccontare fiabe ai propri figli? Nel tentare di dare una risposta a questo interrogativo, Chirico riflette sulla complessa esperienza del fiabesco da un triplice punto di vista: come e perché raccontare, se e perché credere in quel che si racconta, come interpretarlo. La fiabaterapia è una pratica molto diffusa in ambito terapeutico, ma la tesi sostenuta nel libro è ben più ampia: Chirico dimostra che la funzione "terapeutica" è intrinseca nella fiaba in quanto genere letterario e passa quasi naturalmente dal genitore al figlio, attraverso l'impegno della presenza. Ciascun genitore – acquisendo un minimo di dimestichezza con questo genere letterario – può proporre ai propri figli fiabe in chiave terapeutica, prendendosi cura dei loro bisogni e rispondendo alle loro perplessità verso il mondo: a testimoniare con convinzione questo messaggio, l'esperienza personale dell'autore con la propria figlia.

Ogni giorno, dalla mattina alla sera, tutti noi viviamo immersi nelle immagini. Dal dentifricio al latte, continuiamo a far entrare nel nostro campo visivo immagini e siamo ormai abituati a vederle senza guardarle. In questo breve saggio, riedizione della prima stampa del 2009, Francesco Bricolo ci conduce in un breve viaggio prima all'esterno e poi all'interno di due immagini dei dipinti del Caravaggio. In una sorta di gioco di specchi ci troviamo a fare i conti con noi stessi grazie ai dipinti che Michelangelo Merisi ha realizzato più di quattro secoli fa e che sembrano fatti oggi.

«Per fare un fantasma occorrono una vita, un male, un luogo. Il luogo e il male devono segnare la vita, fino a renderla inimmaginabile senza di essi. Il luogo dev'essere circoscritto, con confini precisi; più che un luogo, una porzione chiusa di luogo: preferibilmente una casa». Mostri, spiriti, ombre e possessioni demoniache: un esaustivo compendio ultraterreno fa da corollario a queste storie. Giocando con i generi e con la tradizione letteraria, Michele Mari ci consegna un sorprendente ritratto dell'artista da spettro.

Mamma, mi racconti una storia? Volume 3 - Estate

L'Amour Fou

Fantasmagonia

Le Ombre non Lasciano Tracce. Ladri di bambini

Perché narrare fiabe ai bambini

Il racconto narra la storia del giovane dinosauro Piliù, il cui cammino si incontra e si intreccia con quello di un dinosauro più anziano, il saggio tirannosauro Zen. Un racconto per tutta la famiglia, composto da semplici e brevi episodi legati da un unico percorso narrativo. Grazie alle avventure di Piliù e alle profonde parole di Zen, possiamo imparare ad osservare il mondo con occhi diversi. Scopriremo così che esiste un tesoro nascosto, che aspetta solo di essere trovato.

Placido, l'idealista; Silvestre, l'arrivista; e Aurelio, l'eroe su cui si concentra il dilemma da tragedia classica. Tre amici si ritrovano per indagare su di un caso di lettere minatorie. Un romanzo nero che una scrittura brillante rende davvero irresistibile.

Una fiaba che non comincia con "C'era una volta", ma con "C'è ancora". Sibilla, la bambina di otto anni protagonista del romanzo, viene proiettata in una meravigliosa foresta, popolata da bellissime creature. In quel luogo fatato si stagliano imponenti quattro maestose montagne innevate, talmente alte da perdersi nella luce del sole, disposte a mo' di barriera attorno ad uno splendido castello. Fate, folletti e ninfe creano un'atmosfera magica con i loro incantesimi nella perenne lotta tra il bene e il male in cui viene coinvolta la fanciulla, non più bambina. Catapultata nella nuova dimensione, lontana dalle persone care, Sibilla riuscirà a trovare il giusto equilibrio in un mondo per lei nuovo, grazie al bellissimo Sadrik e a due fatine custodi, unico punto di contatto col mondo degli umani. Sadrik trova la ragazza nella foresta e la ospita nella sua dimora, ignaro dell'avventura che li aspetta e della ricerca dell'identità che li accomuna. Entrambi, infatti, hanno un preciso compito da svolgere: trovare il castello. In un incredibile alternarsi di colpi di scena, i personaggi sembrano muoversi su una immensa scacchiera, dove, mossa dopo mossa, si giungerà allo 'scacco matto' finale.

Il grande protagonista è l'amore. Più precisamente Eros, il fuoco di cui ogni vita ha bisogno. Se non c'è fuoco non c'è luce. Non c'è calore né forza. Eros è la scintilla che ci fa sentire vivi e il suo antagonista è Phobos; paura. Phobos ci rinsecchisce... Eros ci fa infiniti.L'amour Fou è un romanzo corale, in cui i personaggi si formano e si trasformano a partire da eventi scatenanti. E mentre si dibattono tra passioni e conflitti, le loro storie si intrecciano sorprendentemente, in modo surreale. L'amore non finisce mai quando termina. Risorge, promette orizzonti... e rende fertile ogni vita.

San Matteo e l'angelo di Caravaggio

Fate i bravi! (0-3 anni)

Ho sete, per piacere

La Storia Di Carotina Tina

Storie un po' per me e un po' per te!

Ed ecco apparire strani animali in un'osteria, un vecchio albero con l'amico picchio, una lumaca con la sua biblioteca, un misterioso negozio di piante e fiori, una colorata farfalla sorridente e due gatti acchiappa mosche. Poi tra le pagine aleggiano rime bacciate e acquarelli colorati. Età di lettura: da 4 anni.

Bambini, giovani orsi ma anche ciucci e l'immaneabile Babbo Natale per raccontare e cercare di spiegare, in tono accattivante e semplice, ai piccoli lettori temi quali la nascita di una sorellina o di un fratellino, il bullismo, la separazione dei genitori, l'Alzheimer. Attingendo alla sua esperienza di educatrice psicomotricista, Paola Viezzer si pone l'obiettivo di aiutare i bambini a confrontarsi con situazioni anomale, che rompono in qualche modo la quotidianità e la certezza dei rapporti con i genitori in primis ma anche con i coetanei. In quest'ottica il libro si pone come un valido aiuto e supporto al compito, non sempre agevole, che genitori ed educatori si trovano a dover affrontare in determinate situazioni trasformando dubbi e perplessità in voglia di capire.

Un portale che apre ai luoghi dove la ragione ancor non s'addentra; in quei luoghi tanto romanzati nei secoli, ma che nessuno ancora ha mai visto. All'ottavo rintocco di uno dei più antichi orologi del mondo; in un giorno d'eclisse, un uomo e una donna, uniti dall'amore consapevole, potrebbero aprire il varco che dalla notte dei tempi ci separa dalla verità.

Luis e la notte magica del Natale è un piccolo racconto che entra nel cuore del lettore, apre nuove porte e svela uno dei segreti più "segreti" del mondo.

Corriere dei piccoli supplemento illustrato del Corriere della sera

Legami feroci

rivista d'arte e letteratura

Una quasi famiglia

Il gazebo nel parco

Esiste crimine pi ù vile di quello di rapire bambini innocenti? Quando Giacomo Martini e Manuele Riccardi spariscono nel nulla, la paura si diffonde nel Paese come un'epidemia. E cos ì l'incarico di condurre le indagini viene affidato al vice ispettore Rebecca Rei. Non passa molto tempo, e il cadavere di uno dei presunti artefici dei sequestri viene ritrovato in un furgone. È stato ucciso, e le condizioni in cui versa sembrano la truce conseguenza di un macabro rituale. A prendere parallelamente forma è la pista del sadismo estremo, un sadismo che non riesce a placarsi neanche con la morte della vittima. Nonostante le indagini procedano senza sosta, i rapimenti e gli omicidi non s'interrompono. Ma è la strategia del killer a subire un cambiamento. Le nuove vittime, infatti, verranno scelte tra quelle figure che si stanno adoperando per la sua cattura e cos ì toccher à anche a Rebecca pagarne le conseguenze. Ma in una Roma atavicamente incapace di trovare pace, di smettere di farsi sempre del male e di farne a sua volta, questi inquietanti accadimenti non rappresenteranno altro che l'inizio di una vicenda che lascer à tutti i protagonisti profondamente segnati.

Ellen Hidding, scrivendo a quattro mani con Stefano Romanò , esordisce nel mondo della letteratura con una collezione di storie dedicate ai pi ù piccini. Fiabe moderne, senza orchi e fate, ma ricche di situazioni tanto incredibili quanto concretamente reali, come quelle che mamma Ellen deve affrontare ogni giorno con la sua simpatica e scatenata figlia; quindi, largo spazio alle «birbonate», ai giochi e ai pasticci combinati da una bimba di nome Ren è e e dai suoi amici: Noa, Bruno, Matilde, e quel golosone e combinaguai del pupazzo Leo, frutto della fantasia e della verve di Stefano Romanò .Attraverso le loro peripezie, i lettori in erba possono imparare in maniera intuitiva e divertente ci ò che è giusto e ci ò che non lo è, migliorando la propria comprensione del mondo e facendosi un sacco di risate. L'opera è composta da 366 fiabe: una introduttiva e le restanti da leggersi una al giorno per un anno, magari la sera, per accompagnare i bimbi nel mondo dei sogni. Si comincia con il volume «Inverno» e con i suoi racconti che parlano di Natale, battaglie di palle di neve, giochi da fare in casa nelle giornate pi ù fredde... fino all'arrivo della primavera.

239.165

Da quando è nato. A si sveglia ogni giorno in un corpo diverso. Per ventiquatt'ore abita il corpo di un suo coetaneo, che poi è costretto ad abbandonare quando il giorno finisce. Affezionarsi alle esistenze che sfiora è un lusso che non pu ò permettersi, influenzarle un peccato di cui non vuole macchiarsi. Quando per ò conosce Rhiannon, chiudere gli occhi e riprendere il cammino da nomade è impossibile. Per la prima volta si innamora e cerca di stabilire un contatto, di spiegare la sua maledizione. E Rhiannon s'innamora a sua volta dell'anima di A. Ma dimenticare il suo involucro, ogni giorno diverso, è difficile, e pian piano la loro relazione si fa pi ù delicata di un vetro fragile. Nel disperato tentativo di non perderla, A tradisce le sue regole, prende a lasciare nelle esistenze quotidiane strascichi del suo passaggio, e qualcuno se ne accorge

Mamma, mi racconti una storia? Volume 4 - Autunno

Ogni giorno

Padre, madre, figli. Nuova edizione

Filastrocche del buio e del sonno

L'Umbria

Due donne camminano per le strade di New York.Due donne come tante: una madre e una figlia che ricordano il passato e inevitabilmente si scontrano. Poche volte, però, ci è dato di ascoltare da vicino una conversazione tanto intima, ma qui è possibile perché la figlia è Vivian Gornick e Legami feroci è il suo primo memoir, un libro diventato di culto e annoverato tra i più significativi del suo genere. È lei che ripercorre una vita segnata dalle continue lotte per l'indipendenza dalla madre, quella che le cammina accanto, intelligente pur se non istruita, prigioniera della perdita prematura del marito ma determinata ad affermare ancora e ancora il suo ruolo di leader non solo in famiglia, ma anche nella piccola comunità dove per anni hanno vissuto. Arguta, feroce, stravagante, questa madre è una gigantessa domestica con cui il confronto è sempre estremo.Vivian Gornick racconta in rigoroso disordine la sua vita con e contro una donna ingombrante, difficile, certo indimenticabile, in un libro che, come scrive Jonathan Lethem nella sua introduzione, “chiama l'applauso che si deve all'opera di un tecnico sopraffino.”

Tanti racconti tratti dalle gesta dei più grandi eroi dell'antica Grecia e dalle appassionanti vicende della città di Troia, dalla sua nascita alla sua distruzione. La scelta degli episodi, il loro taglio, l'idea di un filo conduttore che li unisce e lo stile limpido e immediato, sono i particolari pregi di quest'opera, ormai famosa, che costruisce un primo, suggestivo incontro con la mitologia greca.

Ellen Hidding, mamma della piccola Ann Mari, torna a incantare i bambini con il secondo volume di storie dedicate ai più piccini.Fiabe moderne, senza orchi né fate, ma ricche di situazioni tanto incredibili quanto concretamente reali, come quelle che mamma Ellen deve affrontare ogni giorno con la sua simpatica e scatenata figlia. Quindi, largo spazio alle «birbonate», ai giochi e ai pasticci combinati da una bimba di nome Renée e dai suoi amici: Noa, Bruno, Matilde e quel golosone e combinaguai del pupazzo Leo.Attraverso le peripezie dei protagonisti, i lettori in erba possono imparare in maniera intuitiva e divertente ciò che è giusto e ciò che non lo è, migliorando la propria comprensione del mondo facendosi un sacco di risate.L'opera è composta da 366 fiabe: una introduttiva e le restanti da leggersi una al giorno per un anno, magari la sera, per accompagnare i bimbi nel mondo dei sogni. Dopo il volume «Inverno», ecco il volume II con le sue 92 storie didattiche dedicate ai primi tepori, alla rinascita della natura e ai giochi all'aria aperta... fino all'arrivo dell'estate.

"Favole per Viola" è una raccolta di bellissime favole della buonanotte che hanno un comune denominatore ovvero tematiche complesse e talvolta difficili da spiegare ai bambini. Attraverso le avventure dei personaggi che le animano si è voluto fornire ai genitori ed ai lettori più piccoli alcune risorse per affrontare questi argomenti con semplicità e quella leggerezza indispensabile nell'età infantile. Laura Magnanego, nata a Genova nel 1968, diplomata al Liceo Artistico (è sua la copertina del libro) scrive per passione, nello specifico per la figlia più grande, Viola.

L'Amore Folle

Gli uomini che non si voltano

Mamme Unite: Guida Pratica per uscire indenni da Pappa, Pianto, Capricci, Vasino, Nanna

Le cattive ragazze non muoiono mai

Papà, non spegnere la luce! Storie, rime ed acquarelli

Lirà, è una bambina vizziata e dispettosa, ma un giorno, nello Sri Lanka, un'elefantina palmipede, Kirikiri, una scimmietta deliziosa e Pigallo, un pappagallo acido, e decide di liberarli dalla schiavitù in cui si trovano. Intraprendono un viaggio avventuroso in giro per il mondo aiutati da diversi animali: la babbuina Clò, la delfina Delphina, la civetta Squaw, il pellicano Pel e altri ancora. Il gruppo arriva in Europa, dai nonni di Lirà, dove la ragazzina spera di trovare un posto sicuro in cui abitare insieme ai suoi amici.In realtà, i due avaracci non la vogliono. I quattro decidono allora di ritornare nell'unica casa che conoscono, nello Sri Lanka, e apre la "Fattoria della Libertà" nella quale potranno trovare riparo tutti coloro che cercano un rifugio dalle prepotenze e indifferenze altrui.

Ellen Hidding, mamma della piccola Ann Mari, e Stefano Romanò regalano ai bambini il terzo volume di storie dedicate ai più piccini.Fiabe moderne, senza orchi né fate, ma ricche di situazioni tanto incredibili quanto concretamente reali, come quelle che mamma Ellen deve affrontare ogni giorno con la sua simpatica e scatenata figlia. Quindi, largo spazio alle «birbonate», ai giochi e ai pasticci combinati da una bimba di nome Renèe e dai suoi amici: Noa, Bruno, Matilde e quel golosone e combinaguai del pupazzo Leo.Attraverso le peripezie dei protagonisti, i lettori in erba possono imparare in maniera intuitiva e divertente ciò che è giusto e ciò che non lo è, migliorando la propria comprensione del mondo facendosi un sacco di risate.L'opera è composta da 366 fiabe: una introduttiva e le restanti da leggersi una al giorno per un anno, magari la sera, per accompagnare i bimbi nel mondo dei sogni. Dopo il volume «Inverno» e il volume «Primavera» ecco il III libro della serie con le sue 92 storie didattiche dedicate alle vacanze, al mare, alla montagna e a tutti i giochi estivi... fino all'arrivo dell'autunno.

Ellen Hidding, mamma della piccola Ann Mari, e Stefano Romanò regalano ai bambini il quarto volume di storie dedicate ai più piccini.Fiabe moderne, senza orchi né fate, ma ricche di situazioni tanto incredibili quanto concretamente reali, come quelle che mamma Ellen deve affrontare ogni giorno con la sua simpatica e scatenata figlia. Quindi, largo spazio alle «birbonate», ai giochi e ai pasticci combinati da una bimba di nome Renèe e dai suoi amici: Noa, Bruno, Matilde e quel golosone e combinaguai del pupazzo Leo.Attraverso le peripezie dei protagonisti, i lettori in erba possono imparare in maniera intuitiva e divertente ciò che è giusto e ciò che non lo è, migliorando la propria comprensione del mondo facendosi un sacco di risate.L'opera è composta da 366 fiabe: una introduttiva e le restanti da leggersi una al giorno per un anno, magari la sera, per accompagnare i bimbi nel mondo dei sogni. Dopo il volume «Inverno», il volume «Primavera» il III libro della serie «Estate», ecco l'ultimo capitolo «Autunno» con le sue 91 storie didattiche dedicate al rientro dalle vacanze, alla natura e ai cambiamenti che questa stagione porta con sé... in attesa che arrivi il Natale.

L'arrivo di un bambino è la gioia più grande per una coppia, ma nei primi tempi è anche fonte di paure e dubbi: perché non smette di piangere? Perché continua a svegliarsi di notte? E perché, crescendo, con i progressi si moltiplicano anche i problemi? Tata Lucia, vera Mary Poppins contemporanea ed esperta di comportamenti dell'infanzia, si dedica alla fase cruciale che va dalla nascita ai 3 anni, presentando regole chiare e consigli efficaci per accogliere il neonato in famiglia e accompagnarlo nell'affascinante percorso alla scoperta del mondo. Tutti i bambini nascono "bravi" e possono continuare a esserlo se aiutati dai genitori ad affrontare serenamente la loro età. Sarà facile, poi, essere davvero felici insieme, dimenticando ansie, stanchezze e preoccupazioni.

La fattoria della libertà

Un nuovo metodo educativo per comunicare con bambini e adolescenti

Dolce per sé

Mi racconti una storia?

Mamma, mi racconti una storia? Volume 2 - Primavera

Mamma, mi racconti una storia?Mamma, mi racconti una storia? Volume 3 - EstateLeone Editore

"Mamma, mi racconti la storia del pomodoro?" "Mamma, raccontami la storia della banana!"Mamma, mi racconti la storia della carota, del pomodoro e della melanzana?"Da quel minestrone nacque la fiaba di Carotina Tina, una carota un po' vanesia, che grazie all'aiuto di un personaggio magico scopre che nulla e' bello come fare del bene, essere amati e avere veri amici.

"Cara Flavia..." Per sette anni Vera, una donna matura, una "drammaturga giramondo", scrive alla sua giovanissima amica, una bambina che all'inizio della corrispondenza ha solo sei anni. In queste lettere Vera ripercorre con la memoria la storia del suo amore per un giovane violinista: Edoardo, lo zio di Flavia. Ai ricordi amorosi di Vera ed Edoardo si intrecciano le evocazioni dei concerti, i viaggi, le "mitologie familiari": un romanzo musicale non solo nei temi ma ancor più nell'estensione armonica della memoria.

Arriva la notte petroliera zitta nel mare dei sogni naviga dritta.

Ho sentito il tuo cuore che batte. Un nuovo metodo educativo per comunicare con bambini e adolescenti

Patria e famiglia giornale dei congressi pedagogici italiani e della Società nazionale per l'istruzione popolare pubblicato per cura della Società pedagogica italiana residente in Milano

L'infinito nel finito

Il ragazzo di cristallo

Il vento e la sabbia

Si può raccontare l'amore materno, l'amore paterno? Daniela Arcangeli prova a farlo, ascoltando i figli, che smaniano amore. Raccogliendo storie quotidiane fortissime. Storie vere, C'è la madre che muore, il padre con l'Alzheimer che non riconosce la figlia in un mondo tutto suo, c'è la figlia, che vuole conoscere, capire. Vorrebbe una carezza. C'è il fratellastro spietato, senza avere avuto mai amore.C' la famiglia ovunque essa sia per ritrovarsi forse, sopravvivere forse a tutto.

Citai è un bambino vivace e curioso che non ama le favole. Lui vuole sentire le storie vere, quelle vissute, e disarmar tutti con la tenerezza infantile del suo “ci l'hai una storia?”. La sua piccola vita non è stata facile, ma ancora non sa che altre prove, sempre più ardue, lo stanno aspettando, non sa quanto dolore si nasconde nel passato dei suoi genitori, quanta fatica, quanta amarezza, ma anche quanto amore, quanta voglia di viverla, questa vita, con tutte le sue miserie e le sue durezze. Siamo in un paesino dei primi anni del secondo dopoguerra, la desolazione e la povertà sono assolute: si vive tutti in una stanza, in ogni stanza una famiglia, grande o piccola che sia. Eppure la solidarietà, il sostegno e il conforto uniscono profondamente l'esistenza delle persone. Una “famiglia di famiglie”, in un sottofondo di drammi e di attimi festosi, di entusiasmi e di segreti batticuori, di rabbia, di ribellione, di speranza... La vita è difficile e le ferite sono tante, ma c'è un futuro tutto da inventare, con i suoi rischi, i suoi miraggi, i suoi riscatti. Alba Piolanti, studiosa, lettrice curiosa della realtà, scrittrice, da tempo rivolge il suo impegno all'analisi della vita e dei problemi delle donne, nel Passato e nel Presente. Si appassiona alla ricerca di documentazioni inedite, per dare luce e voce alle tante microstorie che fanno la Storia, sottraendole al silenzio e all'oblio. Donne di ieri e di oggi, giovani e meno giovani, native e migranti, libere e detenute che vivono in periferie umane dimenticate, fatte di sapori, parole bisbigliate, sguardi e silenzi, che pullulano di calore e affetto in cui si tuffa per riemergere più ricca dei loro affanni, delle loro gioie e del loro amore. Dedicar la sua scrittura, che è strumento per conservare e trasmettere la memoria, a quelle donne e uomini che, con l'onestà del vivere, l'ideale di libertà e l'autonomia di giudizio, l'hanno resa quella che è. All'interno di un parco si trova un gazebo. Ogni giorno, una donna si siede alla sua ombra con un libro. Diana è all'ultimo mese di gravidanza; suo marito è appena morto in un incidente stradale e tutto ciò che può fare per Daniele, il bambino che porta in grembo, è leggergli la storia della sua famiglia e raccontargli tutta la verità su suo padre, sulla fragilità degli uomini e sulle leggi crudeli che governano le loro azioni, e sulla terribile prova che attende Daniele in futuro. Perché solo se ci si volta a guardare la strada che si è già percorsa, si può capire dove ci si trova e scegliere dove si andrà, cambiando, se necessario, anche il proprio destino.

Storie della storia del mondo

Mamma, mi racconti una storia?

Luis e la notte magica del Natale

ricordare, pensare, immaginare la Shoah nella terza generazione

Favole per Viola